



UNC
CONSUMATORI.IT

Discount e crisi vanno a braccetto?

30 Settembre 2014

In tempo di crisi sono cambiate le abitudini di acquisto dei consumatori, sempre più costretti a spendere di meno. Anche il *budget* per la spesa alimentare si è ridotto drasticamente e sono diventati protagonisti i *discount*, che rafforzano notevolmente la loro quota di mercato. Le ultime statistiche di settore confermano che sempre più consumatori (circa il 70%) affollano i *discount* alla ricerca di offerte e promozioni per una spesa *low-cost*, a discapito di altri supermercati e ancor più dei piccoli negozi al dettaglio, che purtroppo sono i più colpiti dall'attuale regressione economica.

Discount, strategia delle vendite

La strategia commerciale del *discount* è molto semplice: vendere prodotti a costi inferiori rispetto a quelli analoghi commercializzati in altre tipologie di punti vendita. L'obiettivo è raggiunto attraverso precise scelte gestionali e di *marketing* finalizzate all'abbattimento dei costi, come ad esempio: vendita di prodotti di marche non conosciute, minore assortimento dei prodotti, superfici dei locali non troppo ampie, riduzione delle spese destinate all'allestimento dei locali e al personale.

Discount, prezzi e qualità

Al momento dell'acquisto il proposito comune è quello di "fare l'affare" a pari qualità e ad un costo più contenuto. Ciò che desta maggiore preoccupazione ai consumatori è il primo aspetto, quello legato alla qualità degli alimenti perché sottintende garanzia, sicurezza e salute.

Certamente il risparmio è evidente, mentre non è detto che la merce acquistata sia di scarsa qualità; questi due aspetti non viaggiano in parallelo anche perché parte degli alimenti in vendita sono prodotti da grandi aziende, ma commercializzati con marchi e imballaggi differenti.

Inoltre il costo dei prodotti dipende da numerosi aspetti, ad esempio: la qualità degli ingredienti, i costi di produzione, di commercializzazione e di distribuzione, gli spot pubblicitari, la collocazione all'interno del locale, ecc..

Consigli

Al *discount*, per una spesa intelligente e vantaggiosa è bene seguire, oltre al proprio buon senso, alcuni nostri consigli:

- leggere attentamente le etichette degli alimenti che devono essere complete e conformi alla normativa vigente;
- verificare che le informazioni riportate in etichetta siano in lingua italiana e soprattutto la

- presenza dell'elenco degli ingredienti e anche del luogo di produzione;
- controllare la data di scadenza dei prodotti, in particolar modo quelli in offerta;
 - nei reparti “carni” e “prodotti freschi” (pasta fresca, salumi, affettati, formaggi, latticini, yogurt) verificare la data di confezionamento e la data di scadenza, in modo tale da scegliere quelli più freschi;
 - per i prodotti freschi confezionati con pellicola trasparente, controllare visivamente l'assenza di eventuali fenomeni di deterioramento;
 - verificare l'integrità della confezione.

Per saperne di più, leggi l'articolo [ABC etichette alimentari](#)

Autore: Martina Bernardi

Data: 30 settembre 2014